

IL POLIEDRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Città di Castello PG, C.so Vittorio Emanuele II n. 40

BILANCIO SOCIALE 2016

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

I VALORI DI RIFERIMENTO

La cooperativa è un'impresa che nel suo operare, oltre che perseguire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, si pone come obiettivo quello di conformare la propria azione ad alcuni valori che orientano le scelte fondamentali della vita dell'azienda.

Il valore della cooperazione è senza dubbio imprescindibile ed i principi cooperativi sono le linee guida da seguire per metterlo in pratica.

La cooperativa Il Poliedro fa propri la **definizione di cooperativa**, i **valori cooperativi** ed i **sette principi cooperativi** così come espressi nella "Dichiarazione d'Identità Cooperativa" approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester, 1995:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori

Le cooperative si fondono sui valori dell'autosufficienza (il fare da sé), dell'auto-responsabilità, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Fedeli allo spirito dei propri padri fondatori, i soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi cooperativi

- il rispetto per gli esseri umani ed il credere che essi possano migliorare se stessi economicamente e socialmente attraverso l'aiuto reciproco;
- il credere che le procedure democratiche applicate alle attività economiche siano fattibili, auspicabili ed efficienti;

- il ritenere che organizzazioni economiche democraticamente controllate contribuiscano al bene comune;

questi sono i punti nodali sui quali sono fondati i sette principi fondamentali della cooperazione, sette comandamenti di ferro e sette linee guida per giudicare il comportamento e per assumere delle decisioni.

I primi tre principi si riferiscono essenzialmente alle dinamiche interne di ogni cooperativa, gli ultimi quattro riguardano sia le caratteristiche interne che i rapporti esterni di esse.

1. Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni libere e volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2. Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa un voto) e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3. Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è di norma proprietà comune della cooperativa. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci allocano il surplus per qualunque dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; i benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4. Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome e autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

5. Educazione, formazione e informazione

Le cooperative si impegnano ad educare e formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

6. Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e contribuiscono a rafforzare il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7. Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

L'articolo 45 della Costituzione recita testualmente: **"La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità."** La Cooperazione è dunque parte integrante di questo Stato che ha il compito di promuoverne lo sviluppo.

Ma lo stimolo al Parlamento e al Paese deriva anche da una nuova dichiarazione dei principi e da una riconferma della missione. E' per questo che la **Carta dei Valori ed il Codice Etico** approvati dalla Direzione Nazionale della Lega Nazionale delle Cooperative nella seduta del 14 luglio 1993 vanno intesi come mezzi politici per produrre condizioni di sensibilità generale sugli intendimenti, ma anche sui diritti e sulle richieste del movimento cooperativo.

CARTA DEI VALORI

I valori e i principi della cooperazione

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale d'ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

LA MISSION

Ricerca la sintesi (sinergia) tra imprenditorialità, mutualità e solidarietà

- perseguendo le idealità previste dallo statuto sociale con particolare riguardo alla creazione di nuovi spazi occupazionali e lavorativi, ponendo in atto percorsi tali da permettere a chiunque di superare le difficoltà ad accedere al mondo del lavoro, unitamente all'offerta di servizi qualitativamente e tecnicamente elevati, svolti nel totale rispetto dell'ambiente e del territorio;
- garantendo continuità occupazionale e le migliori condizioni economiche (applicazione del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e non applicazione del salario convenzionale), sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia della competitività dell'impresa;
- favorendo l'inclusione sociale, mediante l'intervento sociale e lo sviluppo dell'occupazione;
- sensibilizzando la collettività sul tema dell'integrazione, della solidarietà e della crescita nella ricerca di valori condivisi;
- diffondendo le *buone pratiche* dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e del rispetto integrale dei diritti dei lavoratori;
- realizzando progetti *di sistema*, in partnership attiva con gli enti pubblici e in relazione con le realtà sociali del territorio, integrando differenti modalità di intervento, in un'ottica di welfare partecipato, verso obiettivi di responsabilità sociale e sostenibilità economica e ambientale;
- favorendo lo sviluppo dell'impresa sociale e di nuovi progetti imprenditoriali, che "abitino" il proprio territorio.

VALORE AGGIUNTO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Le cooperative sociali sono disciplinate dalle disposizioni della legge 381/1991, la quale le riconosce come strumento idoneo per il perseguimento degli interessi generali della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini (art.1) e rappresentano perciò i principali soggetti dell'economia sociale. Una cooperativa sociale è un'impresa che, a differenza delle imprese con fine di lucro, organizza le proprie risorse per perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ovvero per soddisfare un bisogno collettivo.

La cooperativa sociale di tipo B, finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (almeno il 30%) attraverso lo svolgimento di attività diverse, si fonda sostanzialmente sull'idea che la persona svantaggiata può essere avviata al lavoro e operare in un contesto produttivo e divenire una vera e propria risorsa per la comunità in cui essa vive e lavora.

E' opportuno evidenziare che la cooperazione di inserimento lavorativo rappresenta un rilevante esempio di innovazione sociale, definita come "una soluzione innovativa a un problema sociale più efficace, efficiente, sostenibile e giusta di quelle esistenti, che produce valore per la società nel suo complesso piuttosto che per i singoli individui".

La misurazione del valore apportato dalla cooperazione sociale di inserimento lavorativo rappresenta dunque un passo rilevante in funzione della valorizzazione dell'economia sociale nel suo complesso.

Sotto questo profilo, l'apporto di valore ad opera delle cooperative sociali d'inserimento lavorativo va pensato in primo luogo considerando che tali soggetti rappresentano una tipologia d'impresa articolata e complessa, in quanto realizzano un triplo prodotto a favore dello sviluppo socio-economico del territorio:

1. producono reddito: attraverso la gestione delle attività produttive e commerciali realizzano reddito per i soci/dipendenti;
2. producono inclusione sociale: attraverso l'inserimento in cooperativa, si valorizza il capitale umano e sociale del territorio, in particolare di quello in condizione di svantaggio e si passa da una politica "passiva" (il sussidio assistenziale) ad una "attiva" (lavoro-retribuzione). La persona inserita passa da assistito a contribuente;
3. creano valore intraprendendo: perché sia possibile la produzione di reddito e l'integrazione sociale/lavorativa, la cooperativa deve essere gestita in modo efficiente ed efficace, deve essere, perciò, economicamente sostenibile e deve quindi prevedere un alto tasso di imprenditorialità sociale.

Si evidenzia dunque che l'attività delle cooperative sociali di inserimento lavorativo produce valore rispetto a diverse dimensioni. Sotto il profilo teorico è possibile considerare l'apporto di tali soggetti distinguendo quattro tipi di valore aggiunto specifico:

VALORE ECONOMICO

- apporto in termini di aumento di ricchezza materiale, economica e finanziaria (investimento, risparmio), che una organizzazione produce attraverso la sua attività specifica.

VALORE SOCIALE

- contributo specifico in termini di produzione di beni relazionali (dimensione relazionale interna) e creazione di capitale sociale (dimensione relazionale esterna).

VALORE CULTURALE

- apporto specifico in termini di diffusione di valori (mutualità, equità, tolleranza, solidarietà), coerenti con la propria mission, nella comunità circostante

VALORE ISTITUZIONALE

- apporto in termini di rafforzamento della sussidiarietà circolare, dei rapporti intra-istituzionali e infra-istituzionali

RESOCONTO SGRAVI CONTRIBUTIVI

La stessa legge n. 381/91 prevede che le aliquote complessive della contribuzione per l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale dovute dalle cooperative sociali, relative alla retribuzione corrisposta alle persone segnalate siano ridotte a zero. Tali risparmi della fiscalizzazione degli oneri sociali nel 2016 ammontano ad € 200.409 (nel 2015 sono stati di € 200.949) Questi interventi pubblici, mirati a favorire l'integrazione sociale di persone svantaggiate attraverso lo strumento dell'occupazione retribuita hanno perciò inciso nel 2016 per il 6,80% (nel 2015 l'incidenza era stata del 6,40%) sul fatturato complessivo.

Questo dato rappresenta quanto la cooperativa riesca effettivamente a perseguire lo scopo "dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (definizione nell'art.1 della Legge n.381/91) usufruendo di un investimento solo minimo da parte della collettività.

LA STORIA

La cooperativa nasce nel 1990 per volontà di un gruppo di giovani che si sono conosciuti tramite la partecipazione ad un corso-concorso indetto dal Comune di San Giustino (PG) che prevedeva poi lo svolgimento di un lavoro di misurazione delle abitazioni di tutto il territorio comunale per la successiva revisione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

L'idea della costituzione di una cooperativa di lavoro è stata realizzata da dodici dei partecipanti a quell'esperienza che si sono trovati a condividere la necessità e la volontà di costruirsi un posto di lavoro.

Nel tempo, poi, sono entrati a far parte della compagine sociale della cooperativa anche soggetti svantaggiati e da qui è scaturita la decisione, nel 1994, di trasformarsi in cooperativa sociale di tipo b lasciando ad un'altra cooperativa sociale di tipo a operante nel territorio alcuni piccoli servizi che si caratterizzavano secondo questa fattispecie, vista la norma regionale che sancisce la separazione tra coop. sociali di tipo b e di tipo a.

I nostri primi clienti sono stati il Comune di San Giustino e la So.Ge.Pu. spa per i quali effettuavamo alcuni dei servizi che svolgiamo ancora oggi; si sono aggiunti poi altri enti pubblici della vallata e solo successivamente si è ampliata la rosa dei clienti privati di una certa rilevanza.

Dalla richiesta delle fidejussioni bancarie personali dei membri del consiglio di amministrazione nei primi anni di vita, siamo giunti oggi ad una solidità patrimoniale e finanziaria che potrebbe sicuramente migliorare, ma che da diversi anni ci permette di pagare gli stipendi con puntualità ogni mese nonostante i ritardi dei pagamenti delle amministrazioni, ecc...

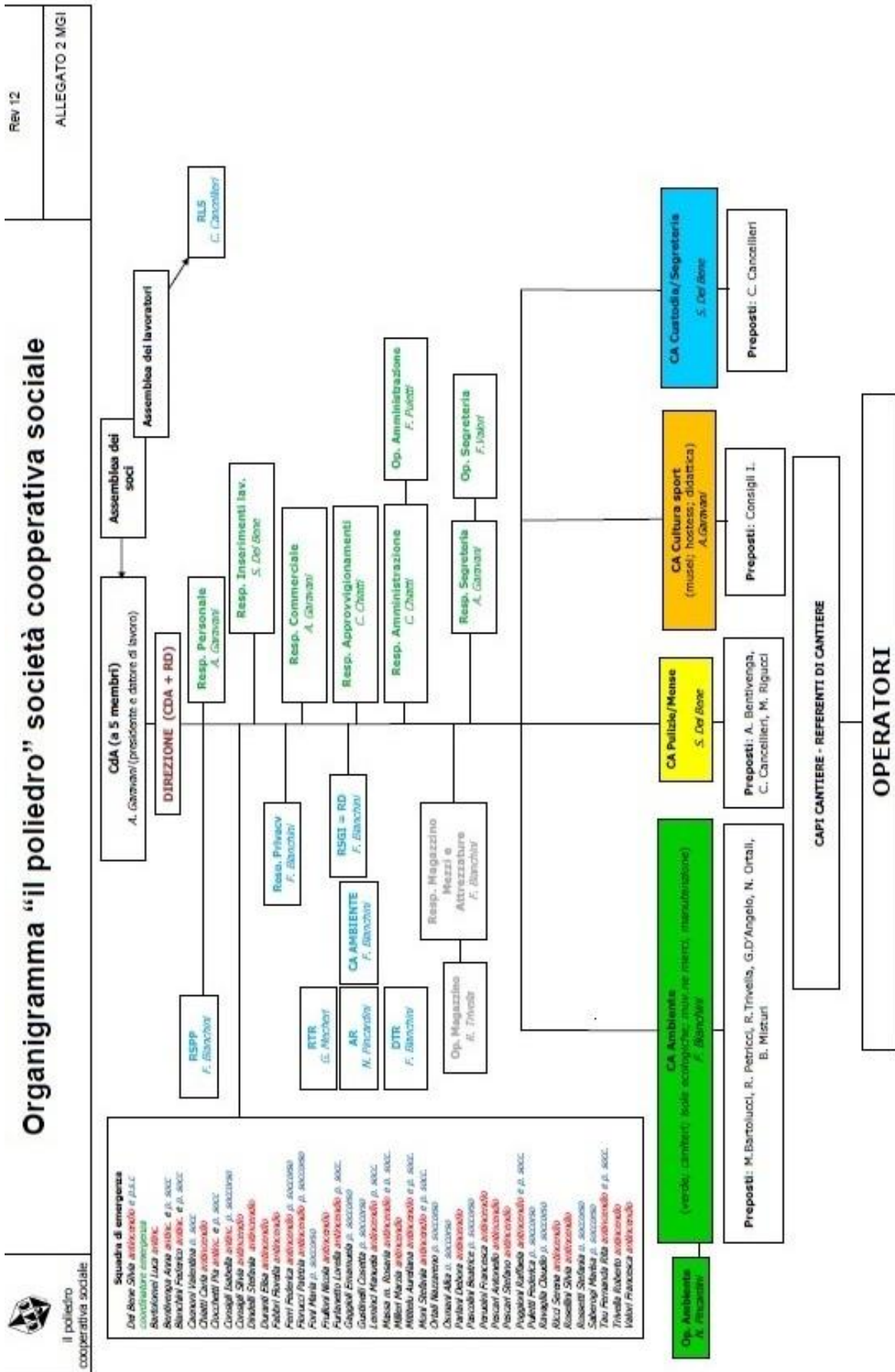
Dall'inserimento lavorativo fatto secondo le regole "del buon padre di famiglia" siamo passati a dei percorsi strutturati cercando sempre di più anche il contatto con i servizi inviati.

Da un regolamento che prevedeva delle tariffe orarie al di sotto dei minimi contrattuali e il non riconoscimento di alcuni istituti, siamo arrivati alla piena applicazione del contratto di settore e a procedere al ristorno in diverse occasioni.

IL PERCHÉ DEL BILANCIO SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione ritiene il Bilancio sociale uno strumento straordinario che riesce a rappresentare la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

L'ORGANIZZAZIONE



LE ATTIVITA'

La cooperativa, tenendo fede al suo nome, opera in diverse aree produttive che sono quelle che tradizionalmente meglio si prestano agli inserimenti lavorativi. Nella tabella che segue le attività sono raggruppate in aree e sottoaree e per ognuna di queste, per dare un'idea della dimensione proporzionale interna e della sviluppo rispetto all'anno precedente, è indicata l'incidenza percentuale sul fatturato degli anni 2015 e 2016 con le corrispondenti differenze.

AREE	SOTTO AREE	% sul totale del fatturato 2015	% sul totale del fatturato 2016	Differenza %
<u>PULIZIE</u>		22,36%	22,58%	0,22%
	PULIZIE	12,45%	12,09%	-0,37%
	MENSE	9,90%	10,49%	0,59%
<u>CUSTODIA/ SEGRETERIA</u>		8,89%	10,81%	1,92%
	CUSTODIA	0,94%	0,74%	-0,20%
	SEGRETERIA	7,95%	10,08%	2,12%
<u>AMBIENTE</u>		50,31%	50,61%	0,29%
	MANUTENZIONE DEL VERDE	12,27%	9,30%	-2,97%
	CUSTODIA E MANUTENZIONE CIMITERI	18,28%	17,49%	-0,79%
	OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA	7,12%	8,09%	0,97%
	ISOLE ECOLOGICHE	6,57%	7,44%	0,87%
	MOVIMENTAZIONE MERCI	2,32%	4,39%	2,07%
	MANUTENZIONE	3,74%	3,90%	0,15%
<u>CULTURA</u>		12,05%	10,20%	-1,85%
	MUSEALE	11,38%	9,44%	-1,93%
	DIDATTICA	0,30%	0,31%	0,01%
	HOSTESS	0,37%	0,45%	0,07%
<u>TURISMO</u>		6,39%	5,80%	-0,59%
	RICETTIVO	0,41%	0,64%	0,23%
	RISTORAZIONE	2,78%	5,16%	2,37%
	IST. NUOTO	3,20%	0,00%	-3,20%
TOTALE		100,00%	100,00%	-6,17%

FATTURATO PER ATTIVITA'		FATTURATO 2015	FATTURATO 2016	DIFFERENZA	%
<u>PULIZIE</u>		€ 702.322	€ 665.566	-€ 36.756	-5,23%
	PULIZIE	€ 391.175	€ 356.279	-€ 34.897	-8,92%
	MENSE	€ 311.147	€ 309.288	-€ 1.859	-0,60%
<u>CUSTODIA/ SEGRETERIA</u>		€ 279.393	€ 318.766	€ 39.373	14,09%
	CUSTODIA	€ 29.500	€ 21.697	-€ 7.803	-26,45%
	SEGRETERIA	€ 249.893	€ 297.068	€ 47.176	18,88%
<u>AMBIENTE</u>		€ 1.580.672	€ 1.491.749	-€ 88.923	-5,63%
	MANUTENZIONE DEL VERDE	€ 385.505	€ 274.132	-€ 111.372	-28,89%
	CUSTODIA E MANUTENZIONE CIMITERI	€ 574.344	€ 515.492	-€ 58.852	-10,25%
	OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA	€ 223.818	€ 238.468	€ 14.651	6,55%
	ISOLE ECOLOGICHE	€ 206.531	€ 219.330	€ 12.799	6,20%
	MOVIMENTAZIONE MERCI	€ 72.867	€ 129.420	€ 56.554	77,61%
	MANUTENZIONE	€ 117.607	€ 114.906	-€ 2.702	-2,30%
<u>CULTURA</u>		€ 378.589	€ 300.803	-€ 77.786	-20,55%
	MUSEALE	€ 357.501	€ 278.408	-€ 79.093	-22,12%
	DIDATTICA	€ 9.331	€ 9.168	-€ 164	-1,75%
	HOSTESS	€ 11.757	€ 13.227	€ 1.470	12,51%
<u>TURISMO</u>		€ 200.624	€ 170.884	-€ 29.740	-14,82%
	RICETTIVO	€ 12.737	€ 18.829	€ 6.092	47,82%
	RISTORAZIONE	€ 87.460	€ 152.055	€ 64.595	73,86%
	IST. NUOTO	€ 100.427	€ 0	-€ 100.427	100,00%
TOTALE		€ 3.141.600	€ 2.947.769	-€ 193.831	-6,17%

I NUMERI

ANAGRAFICA

Denominazione:	Il poliedro società cooperativa sociale
Anno di costituzione:	1990
Tipologia:	Cooperativa sociale di tipo B
Centrale cooperativa:	Lega delle cooperative - Legacoopsociali
Sede Legale:	Città di Castello (PG) – Corso Vittorio Emanuele II, 40
Telefono:	075/8522655
Fax:	075/8527574
E mail:	poliedro@consorzioabn.it
C.C.N.L. applicato:	Cooperative sociali

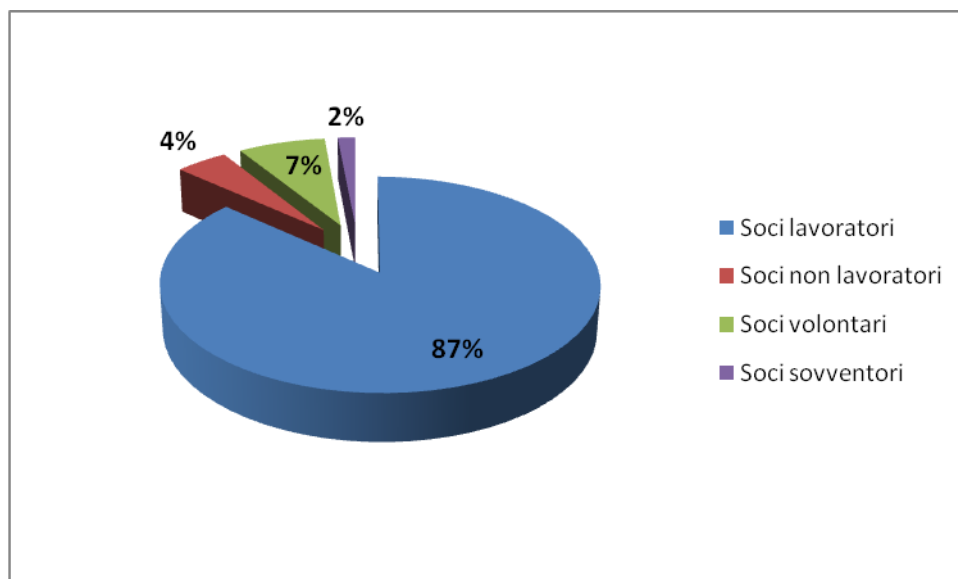
BASE SOCIALE

SOCI DELLA COOPERATIVA

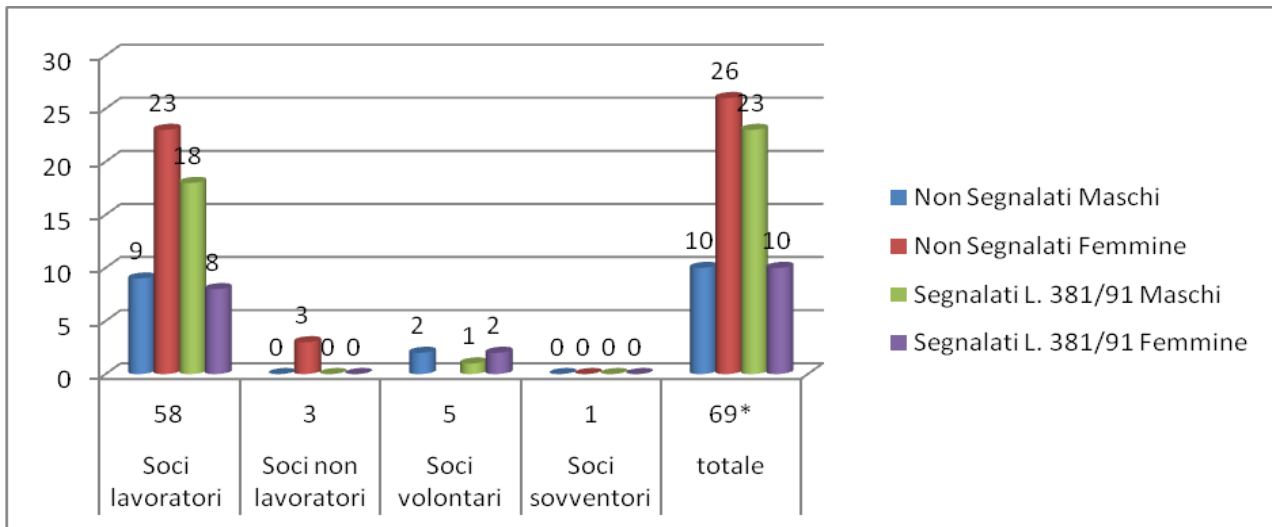
dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE SOCI	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipi di soci	SOCI LAVORATORI	58	9	23	18	8
	SOCI NON LAVORATORI	4	1	3	-	-
	SOCI VOLONTARI	5	2		1	2
	SOCI SOVVENTORI	1	-	-	-	-
	TOTALE	67*	12	26	19	10

* nel calcolo totale non è considerato il socio sovventore

Nel grafico sottostante osserviamo la suddivisione della compagine sociale nel suo totale espressa in percentuale



Qui di seguito invece è possibile confrontare all'interno di ogni categoria di soci la suddivisione per sesso e per segnalazione alla categoria 381



TURN OVER SOCI DELLA COOPERATIVA

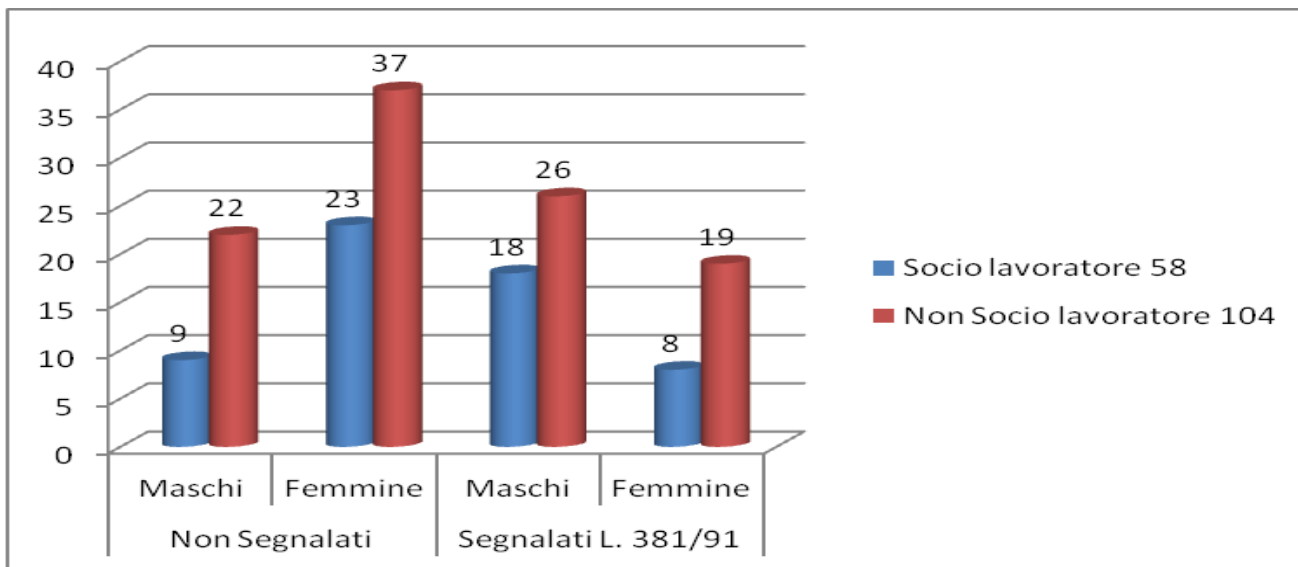
Nel 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione a socio di n. 3 dipendenti e le dimissioni di n. 8 soci lavoratori.

		N. TOTALE	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Turn over	Ammessi nel corso del 2016	3	2	1	-	-
	Dimessi nel corso del 2016	6	1	1	4	-

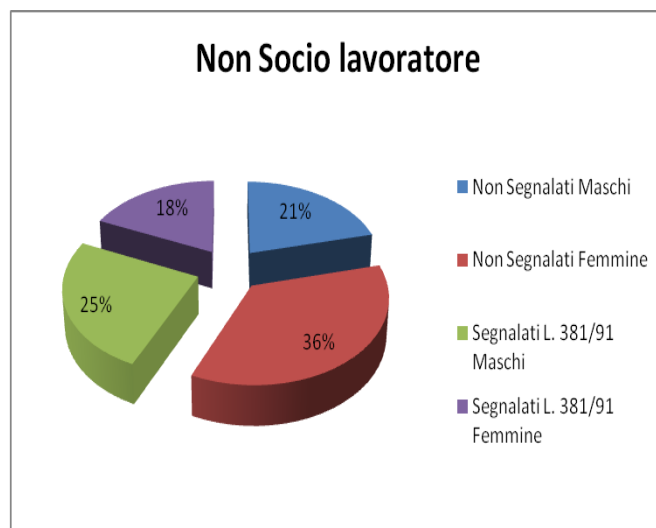
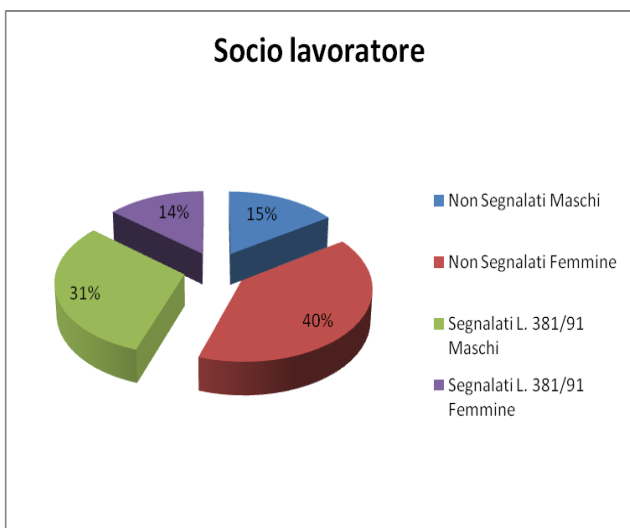
Il Consiglio di Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni statutarie, ha deliberato l'ammissione di nuovi soci finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della Cooperativa, coerentemente con la capacità economica della Cooperativa stessa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo e curando che le nuove ammissioni non compromettano l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

PERSONALE

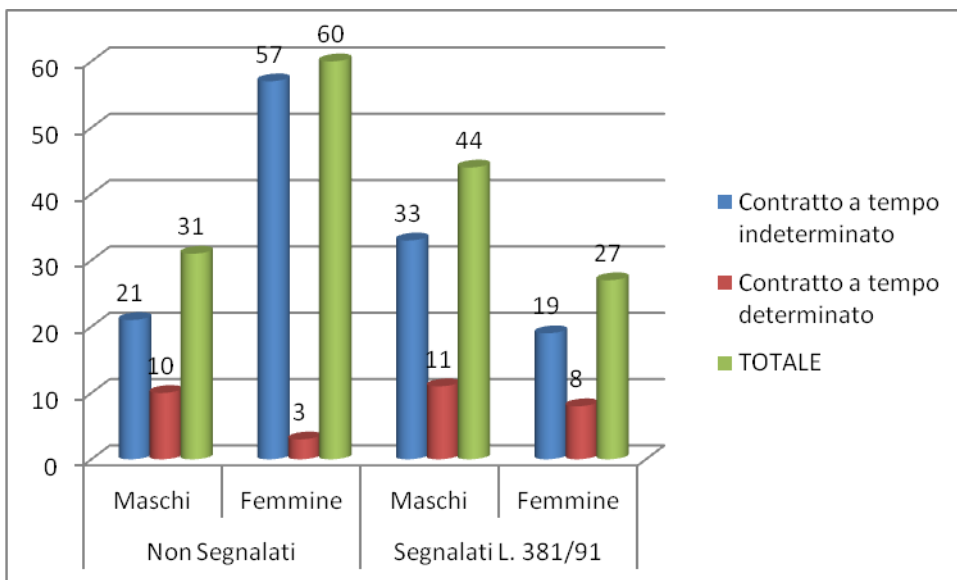
dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE LAVORATORI	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di rapporto	Socio lavoratore	58	9	23	18	8
	Non Socio lavoratore	104	22	37	26	19
	TOTALE	162	31	60	44	27



Di seguito gli stessi valori espressi in percentuale e suddivisi in grafici disitnti dove possiamo meglio confrontare le due categorie di lavoratori.



dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
		LAVORATORI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di contratto	Contratto a tempo indeterminato	130	21	57	33	19
	Contratto a tempo determinato	32	10	3	11	8
	TOTALE	162	31	60	44	27



PERSONE SVANTAGGIATE

Nella prossima tabella i soci lavoratori segnalati sono stati suddivisi a secondo della tipologia di svantaggio, evidenziando i soci receduti e quelli ancora presenti al 31 dicembre.

TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO DEI SOCI LAVORATORI SEGNALATI NEL 2016

	Soci Lavoratori segnalati al 31/12/16	Soci receduti segnalati al 31/12/16	Totale soci segnalati nel 2016
Disabili fisici	6	2	8
Disabili fisici-psichici	4	-	4
Disabili fisici-sensoriali	2	-	2
Disabili sensoriali	4	-	4
Disabili psichici	2	-	3
Disabili psichiatrici	-	-	-
Tossicodipendenti – ex tossicodipendenti	3	1	4
Alcolisti – ex alcolisti	-	-	-
Invalidi del lavoro	1	1	2
Malati cronici	4	-	4
TOTALE	26	4	30

ESSERE COOPERATIVA**I REGOLAMENTI**

Tipologia	Anno di emanazione
Statuto della cooperativa	2012
Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci	2010
Codice Disciplinare approvato dall'Assemblea dei Soci	2007

LA PARTECIPAZIONE**ORGANI SOCIALI****Assemblea dei Soci**

E' costituita da tutti i soci, essi partecipano alla gestione della cooperativa attraverso le Assemblee, e tra i vari compiti che hanno ne ricordiamo alcuni:

- deliberare sul bilancio e sull'eventuale erogazione del ristorno
- definire i membri del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio Sindacale e deliberare sulle loro responsabilità nonché determinarne il compenso
- approvare i regolamenti interni

- **Assemblee dei Soci**

n. 01

Totale votanti presenti:	n. 39 su 70
Totale votanti deleghe:	n. 16 su 70
Totale votanti:	n. 55 su 70
Totale non votanti presenti:	n. 0

	ASSEMBLEE	% VOTANTI PRESENTI	% DELEGHE	Tot
Totale anno 2016	1	55,71%	23,00%	78,71%
Totale anno 2015	1	67,69%	15,38%	83,07%
Totale anno 2014	1	65,30%	14,50%	79,80%
Totale anno 2013	1	50,75%	26,87%	77,25%
Totale anno 2012	2	51,47%	29,41%	80,88%

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione della cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità. E' stato rieletto nel 2015 ed attualmente è così composto:

Presidente

Alessandra Garavani

Vice Presidente

Federico Bianchini

Consiglieri

Carla Chiatti

Nadia Cristini

Michele Vignali

	Triennio 2009/2012	Triennio 2012/2015	Dal 2015
Numero Consiglieri in carica	5	5	5
Uomini	1	2	2
Donne	4	3	3
Numero soci lavoratori	5	5	4
Numero altri soci	0	0	1
% consiglieri neoeletti nell'ultima nomina	0%	20%	20%
% consiglieri riconfermati nell'ultima nomina	100%	80%	80%

Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Cooperativa.

Al momento il Collegio è così composto:

Presidente

Paolo Tanzi

Sindaci effettivi

Emilio Bendini

Silvia Santinelli

Sindaci supplenti

Gregorio Dini

Ombretta Petrocci

SITUAZIONE PATRIMONIALE**QUOTA SOCIALE**

Capitale sociale	€	153.025
Capitale sociale medio soci sovventori	€	1.000
Capitale sociale medio soci volontari	€	50
Capitale sociale medio soci ordinari	€	2.245
Valore dell'azione	€	25

RISTORNI

	IMPORTO DESTINATO		IMPORTO DESTINATO
Anno 2016	€ 6.000,00	Anno 2012	€ 0,00
Anno 2015	€ 0,00	Anno 2008	€ 78.922,00
Anno 2014	€ 12.500,00	Anno 2007	€ 57.328,86
Anno 2013	€ 19.200,00	Anno 2006	€ 37.812,81
Anno 2011	€ 119.000,00	Anno 2005	€ 0,00
Anno 2010	€ 81.140,87	Anno 2004	€ 50.852,20
Anno 2009	€ 98.908,11		

IL LAVORO**IL CONTRATTO DI LAVORO**

La cooperativa nel 2015 ha continuato ad applicare per i dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali firmato da Legacoop/Confcooperative/AGCI e CGIL/CISL/UII; per i soci lavoratori è stato applicato il Regolamento Interno che, nel rispetto della L. 142/01, richiama appieno il CCNL delle Cooperative Sociali con alcune migliorie riguardanti la parte normativa.

IL LAVORO DEI SOCI**TIPO DI SOCI - LAVORATORI**

dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE SOCI LAVORATORI	Non segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di soci lavoratori	SOCI LAVORATORI DIPENDENTI	58	9	23	18	8
	SOCI LAVORATORI NON DIPENDENTI	-	-	-	-	-

TIPO DI CONTRATTO DEI SOCI - LAVORATORI DIPENDENTI

Dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE SOCI DIPENDENTI	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di contratto	Contratto a tempo indeterminato	58	9	23	18	8
	Contratto a tempo determinato	-	-	-	1	-
	Contratto di formazione lavoro	-	-	-	-	-
	Contratto di apprendistato	-	-	-	-	-

Regime di orario	Tempo pieno	26	4	9	11	2
	Part time	32	5	14	7	6

Nazio- nalità	Italiani	57	9	23	18	7
	Stranieri	1	-	-	-	1

ORE DI LAVORO E ASSENZA DEI SOCI - LAVORATORI DIPENDENTI

		ORE DI LAVORO	ORE DI MALATTIA	ORE DI INFORTUNIO	ORE DI MATERNITA'	ORE NON LAVORATE	ORE CIGS IN DEROGA
2016	Soci lavoratori non segnalati	46.871,68	940,66	141,50	831,00	7.919,62	0
	Soci lavoratori segnalati L.381/91	35.372,38	1.926,12	135,96	0,00	11.111,83	175,00
	Totale	82.244,06	2.866,78	277,46	831,00	19.031,45	175,00
2015	Soci lavoratori non segnalati	44.108,64	3.037,23	141,27	58,63	5.434,22	0
	Soci lavoratori segnalati L.381/91	38.619,06	2.627,17	665,38	0,00	10.196,61	1.084,54
	Totale	82.727,70	5.664,40	806,65	58,63	15.630,83	1.084,54
	DIFFERENZA 2015-2016	-483,64	-2.797,62	529,19	772,37	3.400,62	-909,54
	DIFFERENZA 2014-2015	-425,12	1.473,33	500,02	58,63	-750,10	-364,80
	DIFFERENZA 2013-2014	4.945,90	- 815,18	- 116,88	- 3.196,57	- 1.103,10	- 401,48
	DIFFERENZA 2012-2013	492,41	- 517,19	- 190,23	1.570,09	1.729,08	- 903,26
	DIFFERENZA 2011-2012	-12.190,25	2.107,18	-435,06	-1.622,38	1.621,69	-1.451,86

Osservando i dati sopra riportati si nota che rispetto all'anno precedente si è avuta una elevata diminuzione di ore di malattia mentre mettendo a confronto il dato di ore lavorate in un anno con il dato di ore di malattia e di infortunio possiamo renderci conto del livello di "carico di lavoro" e di "affaticamento" che i soci si trovano a sopportare al momento della mancanza temporanea dei loro colleghi, infatti tutti i servizi richiedono la presenza di una o più unità che in caso di assenza va comunque garantita.

Le ore non lavorate riguardano le ferie, le festività ed ex-festività, i permessi retribuiti (L.104/92, L.151/01, congedo matrimoniale, lutto, studio e donazione di sangue), i permessi non retribuiti.

TIPO DI CONTRATTO DEI SOCI - LAVORATORI NON DIPENDENTI

Dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE SOCI NON DIPENDENTI	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Rapporto di lavoro	Soci lavoratori autonomi, con partita IVA	0	-	-	-	-
	Soci collaboratori	0	-	-	-	-
	Soci lavoratori, con altri contratti (interinali, tirocinanti, stage, tucep, borse lavoro...)	0	-	-	-	-

IL LAVORO DEI NON SOCI

TIPO DI LAVORATORI NON SOCI

dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE NON SOCI LAVORATORI	Non segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di non soci lavoratori	NON SOCI LAVORATORI DIPENDENTI	104	22	37	26	19
	NON SOCI LAVORATORI NON DIPENDENTI	0	-	-	-	-

TIPO DI CONTRATTO DEI LAVORATORI DIPENDENTI NON SOCI

dati rilevati al 31/12/2016		N. TOTALE NON SOCI DIPENDENTI	Non Segnalati		Segnalati L. 381/91	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tipo di contratto	Contratto a tempo indeterminato	72	12	34	15	11
	Contratto a tempo determinato	32	10	3	11	8
	Contratto di formazione lavoro	0	-	-	-	-
	Contratto di apprendistato	0	-	-	-	-
Regime di orario	Tempo pieno	17	10	1	6	-
	Part time	87	12	36	20	19
Nazio- nalità	Italiani	101	21	35	26	19
	Stranieri	3	1	2	-	-

TURN OVER DEI LAVORATORI DIPENDENTI NON SOCI

	N. TOTALE	Non segnalati		Segnalati L. 381/91	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Assunti nel corso del 2016	26	8	2	9	7
Licenziati nel corso del 2016	41	10	19	3	9

ORE DI LAVORO E ASSENZA DEI LAVORATORI DIPENDENTI NON SOCI

		ORE DI LAVORO	ORE DI MALATTIA	ORE DI INFORTUNIO	ORE DI MATERNITA'	ORE NON LAVORATE	ORE CIGS IN DEROGA
2016	Non Soci lavoratori non segnalati	54.710,99	2.802,69	0,00	0,00	9.389,51	0,00
	Non Soci lavoratori segnalati L.381/91	36.714,63	2.102,52	273,49	0,00	6.703,31	66,00
	Totale	91.425,62	4.905,21	273,49	0,00	16.092,82	66,00
2015	Non Soci lavoratori non segnalati	58.981,39	1.597,78	247,99	229,00	10.501,51	0,00
	Non Soci lavoratori segnalati L.381/91	33.785,90	1.371,52	180,00	0,00	6.032,27	92,00
	Totale	92.767,29	2.969,30	427,99	229,00	16.533,78	92,00
	DIFFERENZA 2015-2016	-1.341,67	1.935,91	-154,50	-229,00	440,96	-26,00
	DIFFERENZA 2014-2015	2.150,23	1.088,29	-263,80	-182,50	255,60	-69,00
	DIFFERENZA 2013-2014	556,39	-777,31	-188,86	187,00	2.579,47	- 535,88
	DIFFERENZA 2012-2013	9.416,14	281,29	182,20	- 356,62	1.708,90	- 2.868,02
	DIFFERENZA 2011-2012	5.412,36	150,07	369,61	403,12	1.608,49	- 130,14

Nel rapporto di lavoro con i lavoratori dipendenti non soci si nota invece un aumento consistente delle ore di malattia che è ancora più importante osservando che le ore di lavoro sono addirittura diminuite.

TIPO DI CONTRATTO DEI LAVORATORI NON SOCI NON DIPENDENTI

"IL POLIEDRO" nel corso del 2016 ha visto la presenza in cooperativa di:

□ **n. 13 prestazioni occasionali di breve durata ed alta specificità:**

- 1 unità per servizi dell'area cultura (per manifestazioni legate alla promozione dell'area stessa)
- 9 unità per servizi dell'area segreteria (controllo letture degli apparecchi di misura dei servizi gas metano);
- 3 unità per docenze corsi

Il compenso totale corrisposto è stato di € 11.517

□ **n. 0 collaborazioni coordinate e continuative:**

□ **n. 27 tirocinanti:**

- Il S.A.L. (Servizio accompagnamento al Lavoro) ha inviato n. 6 inserimenti:
 - 1 borsa terapeutica inserita nell'area ambiente,
 - 5 tirocini di formazione inseriti 3 nell'area ambiente, 1 nell'area pulizie ed 1 nell'area museale
- Con i progetti "alternanza scuola lavoro" sono stati inseriti: 18 tirocini nell'area museale e 2 tirocini nell'area ambiente
- Il Ser.t di Sansepolcro tramite il Centro per l'Impiego di Arezzo ha attivato 1 tirocinio nell'area custodia

ALTRI DATI SUI LAVORATORI

Occupati per funzioni al 31/12/16	Soci - lavoratori	Non soci lavoratori dipendenti	Tot. lavoratori	Totale lavoratori segnalati
Categoria A1	13	30	43	24
Categoria A2	19	56	75	29
Categoria B1	11	16	27	12
Categoria C1	7	2	9	6
Categoria C3	2	0	2	0
Categoria D1	2	0	2	0
Categoria D3	0	0	0	0
Categoria E2	1	0	1	0
Categoria F1	2	0	2	0
Categoria F2	1	0	1	0

Livello di scolarità al 31/12/16	Soci - lavoratori	Non soci lavoratori dipendenti	Tot. lavoratori	Totale lavoratori segnalati
Scuola Primaria	2	1	3	0
Scuola Secondaria I° grado	18	48	66	36
Qualifiche professionali	3	5	8	5
Diploma di maturità	28	37	68	30
Laurea	7	10	17	0

Età media al 31/12/16	Soci - lavoratori	Non soci lavoratori dipendenti	Tot. lavoratori	Totale lavoratori segnalati
< 25 anni	-	3	3	-
25/35 anni	4	13	17	7
36/45 anni	18	29	47	22
46/55 anni	17	38	55	24
56/65 anni	18	19	37	17
> 65 anni	1	-	1	1

LA FORMAZIONE

La valorizzazione dei lavoratori (soci e dipendenti), delle loro competenze e la qualità e la sicurezza del lavoro sono aspetti fondamentali per la cooperativa - questa attenzione, come possiamo di seguito osservare, non si limita ad un'area di lavoro ma riguarda tutta la cooperativa. Nel corso del 2016 la cooperativa ha continuato ad offrire un'ampia attività formativa realizzando quanto pianificato lo scorso anno ed utilizzando i finanziamenti esterni disponibili.

Le ore totali di formazione sono state circa 3.300 ed hanno interessato 169 lavoratori di cui 54 soci e 115 non soci, alcuni dei quali hanno partecipato anche a più corsi.

SOCI LAVORATORI		N. ORE	N. persone interessate
	Formazione tecnica sulle isole ecologiche	72	8
	Formazione sul Sistema di Gestione per la Qualità	8	1
	Formazione tecnica Treeclimbing	40	1
	Formazione tecnica potature e abbattimenti	144	6
	Formazione tecnica segreteria	17	1
	Formazione tecnica addetti mensa	14.5	9
	Formazione tecnica pulizia base	225	23
	Formazione addetti antincendio rischio medio	80	16
	Formazione sicurezza generale	20	5
	Formazione HACCP aggiornamento	102	17
	Formazione HACCP	60	5

Formazione tecnica cucina	6.5	3
Formazione aggiornamento preposti	30	5
Formazione sicurezza specifica rischio basso	36	9
Formazione sicurezza specifica rischio alto	36	3
Formazione aggiornamento sicurezza lavoratori	120	20
Formazione addetti primo soccorso	176	11
Formazione sulla didattica	48	6
Formazione tecnica addetto alla segreteria	96	4
Formazione sul sistema di gestione per l'ambiente	7.5	3
Formazione tecnica lingua inglese turistico	192	6
TOTALE	1530.50	

LAVORATORI NON SOCI		N. ORE	N. persone interessate
CORSI	Formazione tecnica sulle isole ecologiche	150	12
	Formazione tecnica Treeclimbing	40	1
	Formazione tecnica potature e abbattimenti	96	4
	Formazione tecnica addetti mensa	31.5	25
	Formazione tecnica pulizia base	146	14
	Formazione sicurezza generale	172	43
	Formazione HACCP aggiornamento	192	32
	Formazione tecnica cucina	3	1
	Formazione aggiornamento preposti	6	1
	Formazione sicurezza specifica rischio basso	104	26
	Formazione sicurezza specifica rischio alto	216	18
	Formazione aggiornamento sicurezza lavoratori	24	4
	Formazione addetti primo soccorso	72	6
	Formazione sulla didattica	48	6
	Formazione tecnica addetto alla segreteria	96	4
	Formazione sul sistema di gestione per l'ambiente	2.5	1
	Formazione tecnica lingua inglese turistico	320	10
TOTALE	1719		

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Numero volontari Servizio Civile

Nel corso dell'anno 2015 sono stati presentati 3 nuovi progetti che, sono stati valutati positivamente e sono: Bedro (sul disagio adulto) – Bart (sulla valorizzazione del sistema museale) – Bpolis (sull'educazione e promozione culturale ed interventi di animazione nel territorio). Questo ha permesso di attivare in tutto 12 volontari, suddivisi nei tre progetti.

I SERVIZI

L' INSERIMENTO LAVORATIVO

Presenza operatore interno della mediazione socio-lavorativa n. 1

La cooperativa svolge costantemente un'azione di monitoraggio degli inserimenti lavorativi dei propri lavoratori segnalati secondo la legge 381/91. Stanno quindi continuando le collaborazioni tra la cooperativa ed i Servizi Sanitari che hanno in carico la riabilitazione terapeutica, ed i Servizi Sociali che vivono più costantemente da vicino il disagio sociale.

Direttive consortili per l'inserimento lavorativo

La cooperativa persegue l'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per perseguire questo obiettivo in modo serio, la cooperativa ha adottato le *Direttive consortili per l'inserimento lavorativo*, emesse dal Consorzio abn, ovvero alcune regole che le cooperative aderenti hanno voluto darsi per disciplinare le modalità per l'accettazione, la pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi di Inserimento Lavorativo e di Borsa Lavoro.

LE CERTIFICAZIONI

	Già certificata	certificazione in corso	certificazione in programma	no
Certificazione UNI EN ISO 9001:2008	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazione UNI EN ISO 14001:2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazione OHSAS 18001:2007	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazione del bilancio sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Certificazione del regolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Certificazione SA 8000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Adesione al SAW (Osservatorio sulla Responsabilità Sociale delle imprese)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA RETE

LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI RAPPRESENTANZA

"IL POLIEDRO" aderisce a LEGACOOOP nazionale. La struttura associativa di Legacoop si articola – oltre che in Legacoop Regionali, che curano la dimensione territoriale – in autonome Associazioni di settore, che organizzano le cooperative in relazione ai diversi ambiti di attività.

Il Poliedro fa quindi parte dell'Associazione Regionale delle Cooperative di Servizi che è la maggiore associazione di Legacoop Umbria per numero di cooperative e occupati e a Legacoopsociali che è l'associazione nazionale che organizza e rappresenta le cooperative sociali attive nei settori socio-sanitari assistenziali ed educativi e dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Il nostro Presidente, Alessandra Garavani, è membro di presidenza di Legacoop Sociali nazionale e avendo la delega al turismo, fa parte anche del direttivo di Legacoop Turismo Nazionale. A livello territoriale fa parte della Giunta e della Direzione Regionale Umbria di Legacoop e della Direzione Regionale di Associazione Regionale Cooperative Servizi Umbria.

Per il 2016 il contributo ammonta ad € 8.785.

I CONSORZI

Consorzio ABN (A&B NETWORK SOCIALE) - Socio Ordinario dal 1997, quota sociale versata € 516. Il Consorzio ha valenza nazionale e i soci sono quasi totalmente cooperative sociali.

Consorzio KALEYDOS: Socio Fondatore dal 2000 - quota sociale versata € 1.000. Il Consorzio ha valenza nazionale e ha come scopo sociale lo sviluppo delle attività culturali, museali e turistiche.

Consorzio I.T.A.C.A.: Socio Fondatore dal 2001 - quota sociale versata € 200. Il Consorzio ha valenza regionale ed ha anch'esso come scopo sociale lo sviluppo delle attività culturali, museali e turistiche.

Consorzio VALTIBERINA PRODUCE: Socio dal 2003 - quota sociale versata € 1.020. Il Consorzio ha valenza territoriale e ha come scopo sociale lo sviluppo dell'economia locale attraverso la promozione dei prodotti dei propri associati appartenenti a diverse categorie imprenditoriali.

Consorzio UMBRIA FIDI: Socio dal 2000 - quota sociale versata € 250. Il Consorzio ha valenza regionale.

Consorzio MOSAICO: Socio fondatore dal 2004 - quota sociale versata € 13,27. Il Consorzio è in fase di liquidazione.

Consorzio COOB: Socio dal 2013 - quota sociale versata € 5.000. Il Consorzio ha valenza interregionale.

LE ALTRE ORGANIZZAZIONI

A livello nazionale "IL POLIEDRO" è Socio Sovventore di "Impresa a Rete Soc. Coop. Sociale" insieme a molte altre cooperative distribuite in maniera abbastanza omogenea in ogni regione d'Italia. La quota sociale versata è stata di € 500. Sempre a livello nazionale "IL POLIEDRO" è Socio della Cooperativa Desy di Castel San Giorgio – Salerno. La quota sociale versata è di € 250,00

A livello provinciale nel territorio ternano "IL POLIEDRO" è socio dell'associazione "San Valentino Impresa Sociale", la quota sociale versata è stata di € 1.000,00.

A livello locale "IL POLIEDRO" è Socio dell'associazione "La Boteguita", la quota sociale versata è stata di € 129.

Da agosto 2014 siamo soci della Società Città Nuove, la quota sociale versata è di € 3.105.

IL VALORE AGGIUNTO E LA MUTUALITA' ESTERNA**COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA**

	VALORE ASSOLUTO	%
a. Valore prodotto	3.149.594,68	100,00
1 RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.087.704,35	66,28
1.1 Ricavi da P.A. L.381/91	1.018.654,80	
1.1.1 Ricavo sottosoglia comunitaria (comma 1 art. 5 L. 381/91)	1.018.654,80	
1.1.1.1 Affidamenti diretti	168.424,16	
1.1.1.2 Affidamenti con gara	850.230,64	
1.2 Ricavo sopra soglia con obbligo di inserimenti lav.	309.287,78	
1.3 Affidamenti con gara	541.469,12	
1.4 Altri ricavi da P.A.	218.292,65	
1.5 Contributi da Pubblica Amministrazione	0,00	
2 RICAVI DAL MONDO FOR PROFIT	472.309,35	15,00
2.1 Ricavi da cliente finale	271.177,41	
2.2 Ricavi da cliente intermedio di commessa da P.A.	201.131,94	
3. RICAVI DA ORGANIZZ. DEL TERZO SETTORE O COOP	354.103,17	11,24
3.1 Ricavi da cliente finale	214.445,61	
3.2 Ricavi da cliente intermedio di commessa da P.A.	139.657,56	
4. RICAVI DA PERSONE FISICHE	33.651,85	1,07
5. ALTRI RICAVI	204.144,07	6,48
6. DONAZIONI (compreso 5 per mille)	362,55	0,01
7. VARIAZIONI E RIMANENZE	-2.680,66	-0,09
b. Costi/consumi di produzione e gestione	643.030,77	100,00
1. ACQUISTI DI MATERIE PRIME	152.635,88	23,74
2. COSTI PER SERVIZI	306.429,41	47,65
2.1 Costi per servizi amministrativi	32.778,52	
2.2 Costi per servizi dell'attività tipica	204.545,71	
2.3 Costi per esternalizzazione dell'attività tipica	59.153,00	
2.4 Costi per formazione	9.952,18	
3. COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	54.308,36	8,45
4. ALTRI COSTI	129.657,12	20,16
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA (a-b)	2.506.563,91	
c. Elementi finanziari e straordinari di reddito	4.083,94	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (a-b+c)	2.510.647,85	
d. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	43.783,44	100
1. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DA IMMOBILIZZAZIONI	43.783,44	100
2. CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTI (-)	0,00	0
a. contributi da Pubblica Amministrazione	0,00	
b. contributi da profit	0,00	
c. contributi da organizz. del terzo settore e coop	0,00	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO/RICCHEZZA DISTRIBUIBILE (a-b+c-d)	2.466.864,41	

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	VALORE ASSOLUTO	%
e1. Ricchezza distribuita ai Soci lavoratori (contratti di lavoro subordinato)	1.193.555,97	48,38
personale in 381	426.181,51	17,28
personale non in 381	767.374,46	31,11
f1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non Soci (contratti di lavoro subordinato)	1.150.242,92	46,63
personale in 381	401.107,91	16,26
personale non in 381	749.135,01	30,37
e2. Ricchezza distribuita ai Soci lavoratori (contratti di lavoro parasubordinato)	7.834,76	0,32
personale in 381	0,00	0,00
personale non in 381	7.834,76	0,32
f2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non Soci (contratti di lavoro parasubordinato)	1.414,74	0,06
personale in 381	0,00	0,00
personale non in 381	1.414,74	0,06
e3. Ricchezza distribuita ai Soci lavoratori (contratti di lavoro autonomo)	0,00	0,00
personale in 381	0,00	0,00
personale non in 381	0,00	0,00
f3. Ricchezza distribuita ai lavoratori non Soci (contratti di lavoro autonomo)	18.846,55	0,76
	18.846,55	0,76
g. Ricchezza distribuita a Soci	6.000,00	0,24
interessi su prestito sociale	0,00	0,00
ristorno destinato a retribuzione personale	6.000,00	0,24
ristorno destinato ad aumento del capitale sociale	0,00	0,00
remunerazione del capitale sociale	0,00	0,00
aumento gratuito di capitale sociale	0,00	0,00
h. Ricchezza distribuita a finanziatori	7.787,91	0,32
Banche e Istituti di credito:	7.787,91	0,32
a. breve/medio termine (entro 2 anni)	7.787,91	0,32
b. lungo termine (oltre 2 anni)	0,00	0,00
Finanziarie del movimento cooperativo:	0,00	0,00
a. breve/medio termine (entro 2 anni)	0,00	0,00
b. lungo termine (oltre 2 anni)	0,00	0,00
j. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	8.700,98	0,35
Bolli e contratti	2.565,72	0,10
Tasse	6.167,64	0,25
Contributi generici da P.A. (-)	-32,38	0,00
i. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	26.481,33	1,07
Contributi associativi	17.136,02	0,69
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	280,36	0,01
contributi volontari di sostegno	0,00	0,00
Riserva legale (30%)	2.803,59	0,11
Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	6.261,36	0,25
l. Ricchezza trattenuta dalla cooperativa per rischi e oneri futuri	45.999,25	1,86
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	2.466.864,41	100,00

Città di Castello, 25/05/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Alessandra Garavani